Lettera di candidatura di Antonella Riem per la carica di Rettrice 2019-25



L'Università di Udine per la conoscenza e il bene comune

Gentilissime e gentilissimi componenti dell'Università di Udine, ho scelto di mandarvi questa mia prima comunicazione dopo l'indizione ufficiale delle elezioni, nel rispetto delle tempistiche istituzionali previste dal nostro Statuto e dal nostro Regolamento elettorale. Mi rivolgo a tutta la comunità accademica, nella sua interezza, docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, tecnici di laboratorio, exlettori/collaboratori linguistici, dottorande e dottorandi, assegnisti di ricerca, studentesse e studenti.

L'Università, istituzione millenaria, è un bene comune per la società, l'essere umano e il mondo, che ci permette di conoscere e comprendere in modo armonico la realtà nelle sue diverse sfaccettature. La *Magna Charta Universitatum*, firmata a Bologna nel 1988 da 388 Rettori di diverse università europee, dichiara che l'esigenza prioritaria dell'Università è garantire e promuovere i principi di libertà di insegnamento, ricerca, formazione e autonomia istituzionale.

Vivo l'Università di Udine da quando mi sono iscritta alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere nel 1977. Pur avendo avuto opportunità ed esperienze significative di studio e ricerca all'estero (in particolare in Australia, India e altri Paesi anglofoni), sono rimasta cuore e cervello non 'in fuga'. Come prima laureata (1981) della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere appena istituita nella neonata Università di Udine, ho sempre sentito la necessità di partecipare attivamente, sin da quegli anni appassionati di 'fondazione', al processo di istituzione e consolidamento della nostra Università.

Qui ho percorso tutte le tappe della mia carriera universitaria: ricercatrice di Letteratura inglese nel 1986, seconda fascia nel 1996, prima fascia nel 2002. Ho svolto diversi ruoli istituzionali, locali e nazionali: Preside di Facoltà, Presidente della Conferenza italiana delle Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Direttrice di Dipartimento, Delegata d'Area all'Internazionalizzazione, Prorettrice Vicaria e Presidente dell'Associazione Nazionale Docenti di Anglistica. Attualmente sono Direttrice del Dipartimento di Lingue e Letterature, Formazione, Comunicazione e Società (DILL). Per ulteriori informazioni potete trovare il mio Curriculum vitae su people.uniud e visitare il mio sito web.

Avendo in questi anni privilegiato il dialogo con tutte le componenti della nostra comunità accademica, condividendo così forti ideali, ma anche le frustrazioni derivate da come è declinata e percepita oggi l'istituzione universitaria, sento il dovere di continuare a lavorare in maniera dialogica e sinergica con voi tutte/i, alla ricerca di una progettualità comune e partecipata per questa Università in cui ho sempre creduto e che ho sempre amato. Per questi motivi avanzo per la prima volta la mia candidatura a Rettrice per il prossimo mandato.

Il mio programma trova fondamento in alcuni argomenti chiave, che rispecchiano quanto condiviso con molti di voi nelle nostre conversazioni, e che ritengo determinanti per il futuro e la crescita del nostro Ateneo.

- 1. Riaffermiamo la **dignità** del nostro lavoro come comunità accademica, per rimettere al centro dell'agenda politica l'alta formazione, la ricerca e l'istruzione, mediante azioni incisive e durevoli a livello locale e nazionale.
- 2. Creiamo migliori condizioni per una **ricerca scientifica di qualità**, promuovendo la collaborazione interdisciplinare e sostenendo ogni disciplina nelle sue specificità.
- 3. Riaffermiamo la **libertà** della **didattica** e il **diritto allo studio**, nella fondante relazione fra studentesse/studenti e docenti, per educare donne e uomini affinché maturino spirito critico, conoscenza, competenze umane, relazionali, professionali e responsabilità sociali in un mondo in rapido cambiamento.
- 4. Sosteniamo gli avanzamenti di carriera per gli abilitati/le abilitate di prima e di seconda fascia, l'assunzione di Ricercatori lettera b) e lettera a), nonché il rafforzamento delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca. Favoriamo nuovi ingressi per il personale tecnico-amministrativo; organizziamo con attenzione la crescita e le carriere del nostro personale, individuando più equi incentivi economici dedicati.
- 5. **Semplifichiamo** tutte le procedure amministrative per ridurre in modo sostanziale il peso della burocrazia.
- 6. **Promuoviamo** la sensibilità sociale, culturale, professionale e umana della comunità universitaria tutta, attraverso seminari, incontri, convegni, laboratori volti alla condivisione dei valori di rispetto, sostenibilità e cura del **bene comune**.

Auspico che queste riflessioni possano diventare un punto di partenza e di incontro per confrontarsi, progettare insieme e suscitare ulteriori idee e considerazioni che coinvolgano l'intera comunità accademica, per costruire in modo concorde un progetto flessibile e aperto per l'Università di Udine.

Scriviamo insieme una nuova pagina della nostra università nel segno della compartecipazione. Rimango a vostra disposizione per suggerimenti, commenti, proposte e incontri personali. Potete scrivermi: antonella.riem@uniud.it, o telefonarmi +39-320-4361995.

Troverete gli aggiornamenti del mio programma nello spazio dedicato sul sito di ateneo. Un saluto cordiale,

Au mella Riem